



L'ANALISI La riconversione va guidata dal basso

Per un pianeta ecologico servono lavoratori nuovi

IL "MANIFESTO" PRESENTATO OGGI A ROMA

TRADOTTO in 27 lingue e sottoscritto da migliaia di intellettuali nel mondo, il "Manifesto per il lavoro" firmato da Isabelle Ferreras...



« Dominique Média Oltre alla democratizzazione delle imprese alla demerificazione del lavoro, il nostro Manifesto fa una terza richiesta: disinquinare. Ogni giorno ci giungono da diverse parti del mondo notizie sempre più preoccupanti, che ci fanno toccare con mano la realtà delle allerte degli scienziati sul deterioramento delle nostre condizioni di vita...»

« Il LIBRO IL MANIFESTO DEL LAVORO DEMOCRATIZZARE DEMERIFICARE DISINQUINARE Isabelle Ferreras Julie Battilana Dominique Média Prefazione di Maurizio Landini»

La transizione Non potrà essere imposta dall'esterno, né dal solo Stato né dai soli azionisti delle imprese private

ro, pianificare i trasferimenti. Si tratta di un cantiere gigantesco che richiede il dispiegamento di nuovi dispositivi infinitamente più efficaci di quelli messi in atto in Europa negli ultimi cinquant'anni per accompagnare le ristrutturazioni. Solo a questa condizione i lavoratori accetteranno di impegnarsi in questo processo. È qui che diventa evidente la necessità dei tre principi che promuoviamo nel Manifesto: infatti, la democratizzazione delle imprese deve permettere a tutti coloro che partecipano alla produzione (ma che sono anche consumatori e cittadini) di prendere parte alle deci-



Produzione e consumo È questo il modello che deve essere capovolto FOTO ANSA

sioni che riconfigureranno le nostre economie, e la demerificazione del lavoro - che potrebbe assumere la forma di una garanzia di impiego - dovrebbe essere l'elemento centrale per assicurare che questa enorme trasformazione del nostro sistema produttivo si faccia in modo equo ed efficace. È nostro convincimento che coloro i quali oggi partecipano al processo produttivo siano nella posizione migliore per organizzare la riconversione del sistema produttivo e per partecipare alle varie operazioni di pianificazione e di sistemazione del territorio in grado di consentire alle nuove società di produrre e consumare in modo diverso. Il cambiamento non potrà essere imposto dall'esterno, né dal solo Stato né dai soli azionisti. Abbiamo bisogno di politiche pubbliche radicalmente nuove, capaci di organizzare una decisa cooperazione tra diversi attori dotati di poteri equivalenti. Tutte le voci devono essere ascoltate se vogliamo trasformare l'attuale crisi in una straordinaria opportunità non solo per conservare condizioni di vita realmente umane sulla Terra, ma anche per creare posti di lavoro, cambiare il lavoro e ottenere molti benefici come un'aria più respirabile e società più accoglienti e più eque.

(traduzione di Miriam Capaldo)

Publicità Legale - CENTRO SUD. AMIA VERONA S.P.A. CENTRALE ACQUISTI DEL COMUNE DI VERBANIA AZIENDA URS N. 4 'VENETO ORIENTALE' COMUNE DI ALBIGNO (TN) AZIENDA SOCIA SANITARIA LOCALE N. 8

Publicità Legale - CENTRO SUD. ATER L'AGUILA Ente 'Ambiente per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani' AMBITO TERRITORIALE OTTUALE 'PALLERNO' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna PUNTO ZERO S.C. A.R.L. Prefettura - U.G. DI POTENZA CUC VALLE DEL SABATO Città di Tricase (LE) C.C. MONTE DAUNI CUC VALLE DEL SABATO Comune di Gravina in Puglia

Publicità Legale - CENTRO SUD. COMUNE DI NEMERO COMUNE DI VERBANIA AZIENDA SOCIA SANITARIA LOCALE N. 8 AZIENDA SOCIA SANITARIA LOCALE N. 8 AZIENDA SOCIA SANITARIA LOCALE N. 8